



**ISTITUTO SUPERIORE
“G.B. FERRIGNO – V. ACCARDI – V. TITONE”**

Via G. Gentile - 91022 – CASTELVETRANO (TP)

Tel. 092481151 - 092445898

Cod. Fiscale: 90010540814 - Cod. Meccanografico: TPIS02100E

PEC: tpis02100e@pec.istruzione.it - PEO: tpis02100e@istruzione.it

Codice Univoco di Fatturazione: UFIGLU

www.ferrignoaccardititone.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

*(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/98, dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 62/2017 e
dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026.)*

ESAME DI MATURITA'

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

**CLASSE 5^A SEZ. A - INDIRIZZO: SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E PER L'OSPITALITA'
ALBERGHIERA**



Il Docente Coordinatore

Prof.ssa AUGELLO DOMENICA

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa SIMANELLA MARIA LUISA

INDEX

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	pag. 4
1.1 Presentazione dell'Istituto e degli Indirizzi di Studi.....	pag. 4
2. Informazioni sul Curricolo.....	pag. 6
2.1 Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP).....	pag. 6
2.2 Quadro Orario di Indirizzo.....	pag. 11
3. Caratteristiche della Classe.....	pag. 14
3.1 Presentazione della Classe.....	pag. 14
3.2 Composizione del Consiglio di Classe.....	pag. 16
3.3 Continuità Docenti.....	pag. 17
3.4 Credito Scolastico alunni al III e IV anno	pag. 18
3.5 Il Percorso Formativo.....	pag. 19
4. Strategie e Metodi per l'Inclusione.....	pag. 20
5. Indicazioni Generali sull'Attività Didattica	pag. 21
5.1 Metodologie e Strategie Didattiche.....	pag. 21
5.2 Formazione Scuola-Lavoro (FSL).....	pag. 21
5.3 Attività di Recupero e Potenziamento.....	pag. 25
5.4 Educazione Civica.....	pag. 25
5.5 Attività di Arricchimento dell'Offerta Formativa.....	pag. 25
5.6 Iniziative ed Esperienze Extra-Curricolari	pag. 26
5.7 Attività Specifiche di Orientamento Post-Diploma.....	pag. 26
5.8 Percorso di Orientamento Formativo (30 ore)	pag. 26
6. Consuntivo delle Attività Disciplinari.....	pag. 29
7. Riferimento Normativo per l'Esame di Stato.....	pag. 58
8. Valutazione degli Apprendimenti.....	pag. 58
8.1 Credito Formativo.....	pag. 59
8.2 Credito Scolastico.....	pag. 59
8.3 Griglie di Valutazione.....	pag. 61

8.4 Simulazioni delle prove scritte.....	pag. 67
8.5 Allegati.....	pag. 68

PREMESSA

Il presente documento costituisce parte integrante dell'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione e descrive il percorso formativo svolto dalla classe 5^a A, indirizzo ACCOGLIENZA TURISTICA, nell'anno scolastico 2025/2026.

Riporta i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi della progettazione didattico-educativa, nonché i criteri e gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi formativi e disciplinari conseguiti.

Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti realizzati nell'ambito della **Formazione Scuola-Lavoro (FSL)**, dell'**Orientamento** e dell'insegnamento dell'**Educazione Civica**, sviluppati in coerenza con gli obiettivi del **PTOF** dell'Istituto.

La redazione è stata effettuata nel rispetto della normativa vigente secondo le Indicazioni operative fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con Nota del 21 marzo 2017 (prot. 10719).

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEGLI INDIRIZZI DI STUDI

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore “G.B. Ferrigno – V. Accardi – V. Titone” riunisce in un'unica realtà formativa tre poli storici del territorio: Tecnico-Commerciale, l'indirizzo Geometri e l'indirizzo Alberghiero. È un punto di riferimento per la formazione culturale, tecnica e professionale del territorio e accoglie studenti provenienti sia da Castelvetro che dai comuni limitrofi della Valle del Belice. Qui, l'economia è intessuta di piccole e medie imprese commerciali, aziende agricole e di un significativo potenziale turistico, cifra identitaria in via di piena valorizzazione.

La produzione di eccellenze agroalimentari – tra cui l'olio Nocellara del Belice, i vini del territorio e il pane nero di farina di “tumminia” – si fa espressione di un rilevante patrimonio culturale, archeologico e paesaggistico: il Parco Archeologico di Selinunte, le Cave di Cusa, la Riserva del Belice, Segesta, Mozia, Marsala, Mazara del Vallo e le Isole Egadi costituiscono invero un contesto unico per lo sviluppo di percorsi formativi legati al turismo, all'accoglienza e alla promozione del territorio.

Nel polo tecnico-commerciale “G.B. Ferrigno”, ubicato in Castelvetro, sono attivi gli indirizzi AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing), SIA (Sistemi Informativi Aziendali), Turismo, RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing), Servizi Commerciali e SSAS (Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale), che formano figure professionali capaci di operare in contesti economici complessi e globalizzati.

L'Istituto Tecnico per Geometri “V. Accardi”, realtà storica della provincia di Trapani, ha formato generazioni di tecnici, geometri e futuri ingegneri, ed offre anche percorsi serali rivolti all'utenza adulta, caratterizzati da flessibilità organizzativa e didattica. Ha sede in Campobello di Mazara.

L'Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera “V. Titone”, ubicato in Castelvetro con sede principale in Viale dei Templi ed un ulteriore plesso, “Borgo Selinunte”, dispone di laboratori moderni e attrezzati (cucina, pasticceria, sala e vendita, accoglienza, informatica, scienze dell'alimentazione) e propone percorsi professionalizzanti in linea con le esigenze del settore turistico-alberghiero. L'offerta formativa è arricchita da corsi per adulti e da attività svolte presso la casa circondariale di Castelvetro.

L'accorpamento dei tre poli ha consentito di ampliare e integrare l'offerta formativa, garantendo una proposta coerente, moderna e in linea con i bisogni del territorio. I percorsi di studio tecnici e professionali si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo specifiche, finalizzate allo sviluppo di competenze culturali, tecniche e professionali spendibili in eterogenei contesti di vita, studio e lavoro. L'attività laboratoriale,

presente fin dal primo biennio, svolge una funzione orientativa e professionalizzante, mentre il secondo biennio e il quinto anno costituiscono un percorso unitario volto a consolidare competenze di settore adeguate sia all'inserimento nel mondo del lavoro sia alla prosecuzione degli studi.

L'Istituto, grazie alla qualità delle sue strutture, alla professionalità del personale e ai finanziamenti europei destinati alla formazione, ai laboratori e alla mobilità studentesca, continua a rappresentare una risorsa strategica per la crescita culturale, economica e sociale del territorio belicino, promuovendo un costante e vivace dialogo tra scuola, società e mondo del lavoro.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI E/O PROFESSIONALI (RIFORMA DEL 2017) - (PECUP)

Il Curricolo tiene conto delle Linee guida per i professionali e della necessità di personalizzare i percorsi (PECUP), adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà del nostro Istituto. Nell'orizzonte della didattica per competenze, che esige una ridefinizione delle pratiche didattiche, i Dipartimenti concordano nella stesura delle UDA disciplinari e interdisciplinari:

- contenuti, abilità e competenze di riferimento, declinandoli anno per anno, al fine di favorire uniformità formativa per classi parallele e i livelli minimi di competenza su cui calibrare il livello soglia per la sufficienza e per valutare i percorsi formativi individualizzati.

La nuova didattica negli Istituti Professionali si prefigge di:

- a) favorire l'integrazione tra contesti di apprendimento formali e non formali;
- b) promuovere la formazione degli studenti visti come risorsa, bene collettivo del paese e del territorio, in quanto portatori di talenti e di energie da mobilitare e far crescere per se stessi e per la comunità, attraverso un nuovo patto educativo;
- c) assumere una prospettiva pienamente «co-educativa» da parte del team dei docenti.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali: **dei linguaggi, matematico, scientifico–tecnologico, storico-sociale.**

Essi costituiscono “il tessuto” per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria e che comprendono:

- **Comunicazione nella madrelingua**
- **Comunicazione nelle lingue straniere**
- **Competenze matematiche**
- **Competenza digitale**
- **Imparare a imparare**
- **Competenze sociali e civiche**
- **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
- **Consapevolezza ed espressione culturale**

Risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi

Gli studenti, al termine del percorso quinquennale, sono in grado di:

1. Valori, cittadinanza e responsabilità

- agire in riferimento a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, orientando in modo consapevole i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- partecipare in modo responsabile alla vita civile e culturale, riconoscendo il valore sociale della propria attività.

2. Atteggiamento critico, razionale e creativo

- utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile di fronte alla realtà, ai fenomeni e ai problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari, i criteri di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni.

3. Padronanza linguistica e comunicativa

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana nei diversi contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dal percorso per interagire in ambiti di studio e di lavoro;
- individuare e utilizzare forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

4. Dimensione storico-culturale e geografica

- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e delle arti, orientandosi tra testi e autori fondamentali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico e le loro connessioni con strutture demografiche, economiche, sociali e culturali;
- stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, anche in una prospettiva interculturale e di mobilità.

5. Scienze, matematica e tecnologia

- collocare scoperte scientifiche e innovazioni tecnologiche nella loro dimensione storica, culturale ed etica;
- utilizzare modelli appropriati per investigare fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- utilizzare strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità per comprendere le discipline scientifiche e operare nei campi applicativi;
- utilizzare reti e strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento;
- padroneggiare strumenti tecnologici con attenzione alla sicurezza, alla tutela della salute, dell'ambiente e del territorio.

6. Economia, organizzazione e processi produttivi

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione e allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare procedure e tecniche di ricerca applicata per individuare soluzioni innovative e migliorative nei campi di competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e dell'assunzione di responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

7. Patrimonio artistico, ambientale e territorio

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, promuovendone una fruizione e valorizzazione consapevoli.

8. Espressività corporea e benessere

- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea;
- esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- interpretare il proprio ruolo nel lavoro di gruppo, contribuendo in modo responsabile e collaborativo.

Competenze specifiche di indirizzo

Indirizzo "servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi ed è in grado di:

- Utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- Organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- Applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- Comunicare in almeno due lingue straniere;
- Reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- Attivare sinergie tra servizi di ospitalità - accoglienza e servizi enogastronomici;
- Curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

A conclusione del percorso quinquennale i Diplomati conseguono i seguenti risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e

servizi in relazione al contesto

Articolazioni: “Enogastronomia”, “Servizi di sala e di vendita”, “Accoglienza turistica”.

Nello specifico, a conclusione del percorso quinquennale i diplomati nell’articolazione “accoglienza turistica” conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio
- Sovrintendere all’organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

QUADRO ORARIO DI INDIRIZZO

MONTE ORE SETTIMANALE BIENNIO		
	CLASS E 1^	CLASS E 2^
ITALIANO	4	4
STORIA	1	1
INGLESE	3	3
FRANCESE	2	2
MATEMATICA	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
GEOGRAFIA	1	1
SCIENZE INTEGRATE	2	2
TIC	1	2
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	2	2
LABORATORIO DI ENOGASTRONOMIA E LABORATORIO DISALA EVENDITA	5	4
LABORATORIO ACCOGLIENZA	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2
RELIGIONE	1	1
TOTALE	32	32

MONTE ORE SETTIMANALE TRIENNIO									
	Enogastronomia			Accoglienza Turistica			Sala e Vendita		
	CL 3^	CL 4^	CL 5^	CL 3^	CL 4^	CL 5^	CL 3^	CL 4^	CL 5^
ITALIANO	4	4	4	4	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2
INGLESE	2	2	2	2	2	2	2	2	2
FRANCESE	3	3	3	3	3	3	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3	3	3	3	3	3	3
DIRITTO E TECN. AMM.	4	4	4	4	4	4	4	4	4
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	2	2	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	2	2	0	0	0
SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	4	4	4	4	2	2	4	4	4
LABORATORIO DI ENOGASTRONOMIA E ARTE BIANCA	7	5	5	0	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA	0	0	0	7	5	5	0	0	0
LABORATORIO DISALA E VENDITA	0	2	2	0	0	0	7	5	5
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32	32	32	32	32

Nel triennio il quadro orario si completa con le 264 ore di compresenza tra la materia di indirizzo caratterizzante e l'insegnamento tecnico- pratico.

3. CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

3.1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS

Come lo scorso anno scolastico, il corrente è stato contraddistinto dall'insegnamento dell'Educazione Civica, disciplina introdotta a partire dall'anno scolastico 2020/2021 in ottemperanza alla legge 92 del 20 agosto 2019. Il Consiglio di classe, preso atto di quanto, ha contemplato nella sua azione didattica-educativa tale insegnamento mettendone in risalto il tratto caratterizzante che risulta essere la sua trasversalità attraverso cui, superando i vincoli della disciplinarietà, è stato possibile garantire agli alunni della 5 A un approccio pluri-prospettico ed un pieno sviluppo dei processi d'interconnessione tra i saperi.

Così come previsto dalla normativa, gli studenti sono stati chiamati a prendere in esame i tre assi d'azione principali dell'Educazione civica quali: lo studio della Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile, La Cittadinanza digitale.

Gli studenti hanno realizzato il percorso di Educazione civica e, guidati dai docenti, sono riusciti a valorizzare, potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, la costruzione del loro senso di legalità, lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizza nel loro saper scegliere, agire in modo consapevole e responsabile. Il corrente anno scolastico è stato altresì segnato dal progetto curricolare titolato "Storia e diritto sullo stesso treno verso la stessa meta". Per la sua realizzazione, è stata necessaria la collaborazione di un docente di storia ed un docente di diritto presenti nella stessa ora di lezione impegnati a svolgere un percorso didattico coordinato nonché didatticamente qualificato teso alla creazione di compiti di realtà.

3.2. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME DOCENTE	DISCIPLINA/E
Corona Vita Maria	Lingua e letteratura italiana/ Storia
D'Anna Giuseppa	Matematica
Augello Domenica	Lingua Francese
Calandra Ilaria	Lingua Inglese
Romeo Benedetto	Scienza e Cultura dell'Alimentazione
Curseri Gaspare	Accoglienza Turistica
Zaccaria Carolina	Diritto e Tecniche Amm. Della Struttura Ricettiva
Verdone Pasqualino	Storia dell'Arte
Barbera Carmelinda	Tecniche della Comunicazione
Recupero Anna Maria	Scienze motorie e sportive
Tranchida Maria Cristina	Religione

3.3. CONTINUITA' DOCENTI

DISCIPLINA	3[^] CLASSE	4[^] CLASSE	5[^] CLASSE
Lingua e letteratura italianaStoria	Si	Si	Si
Matematica	Si	Si	Si
Lingua Francese	Sì	Si	Si
Lingua Inglese	Sì	Si	Si
Scienza e Cultura dell' Alimentazione	No	No	Si
Accoglienza Turistica	No	No	Si
Diritto e Tecniche Amm. Della Struttura Ricettiva	Si	Si	Si
Storia dell' Arte	No	No	Sì
Tecniche della Comunicazione	No	No	Si
Scienze motorie e sportive	Si	Si	Si
Religione	Si	Si	Si

3.4. CREDITO SCOLASTICO ALUNNI AL III E IV ANNO

	COGNOME E NOME ALUNNO/A	CREDITO SCOLASTICO III ANNO	CREDITO SCOLASTICO IV ANNO
1	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
16	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

3.5. IL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- spirito di cooperazione e apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto;
- acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola (assemblea di classe e d'Istituto, visite guidate, viaggi di istruzione e conferenze, ecc.).

Il Consiglio di Classe ritiene, come evidenziato nella presentazione della classe, che gli studenti abbiano raggiunto, a livelli diversificati, i seguenti obiettivi:

- acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- comprensione ed utilizzo dei vari tipi e forme di comunicazione orale e scritta;
- capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

4. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Gli interventi che la scuola adotta per l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà (BES, DSA, alunni migranti), nel rispetto delle direttive ministeriali, previa individuazione delle difficoltà riscontrate nel discente, mirano alla realizzazione di un PDP redatto da tutti i docenti al fine di definire, documentare ed elaborare strategie e metodi più idonei, nello specifico: compensativi (mappe concettuali, fotocopie) e dispensativi. Il PDP è aggiornabile e integrabile nel corso dell'anno scolastico sulla base delle esigenze dello studente ed in relazione al processo di apprendimento e dovrà essere sempre condiviso con la famiglia.

Gli interventi che la scuola adotta per l'inclusione degli alunni diversamente abili, nel rispetto delle direttive ministeriali, mirano alla realizzazione di un PEI, progetto educativo calibrato sulle esigenze del singolo alunno con disabilità certificata.

L'integrazione rappresenta un obiettivo fondamentale per favorire il successo formativo degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) correlati a forme di svantaggio diversificate che ne condizionano l'inserimento e la partecipazione alla vita scolastica. Pertanto è obiettivo della scuola impegnarsi fattivamente nel rendere omogenei i livelli di apprendimento, valorizzando altresì le eccellenze attraverso percorsi individualizzati, esercitazioni avanzate, concorsi interni.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie utilizzate sono state molteplici e correlate alle diverse situazioni che si sono verificate nel processo di apprendimento- insegnamento.

Di volta in volta, dunque, sono state adoperate le metodologie ritenute più efficaci ed efficienti per il conseguimento degli obiettivi prefissati, ossia quelle che ogni docente, nell'ambito della propria libertà di insegnamento, ha ritenuto più consone a se stesso ed alla classe. In particolare, alla lezione tradizionale sono stati affiancati lavori di gruppo, lezioni dialogiche ed interattive, elaborazione di mappe concettuali.

Inoltre, sono stati impiegati alcuni strumenti multimediali quali il lettore dvd, il videoproiettore, l'utilizzo di materiali e risorse digitali e del web.

5.2. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

PROGETTO: “PROGETTARE PER IL FUTURO”

La Formazione Scuola Lavoro ha lo scopo di offrire un servizio formativo ed innovativo attraverso la cooperazione tra realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività mirano a rafforzare e consolidare i legami tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro e a responsabilizzare gli allievi dando loro la possibilità di vivere un'esperienza formativa. Nella realtà economica del Territorio, in particolare, del Comune di Castelvetro, il comparto del turismo ha svolto e svolge tuttora un importante ruolo di traino soprattutto per la presenza di bellezze paesaggistiche, monumentali e culturali. Tuttavia, nonostante queste potenzialità, si registrano anche tassi di disoccupazione medio-alti, soprattutto giovanile, e alcune criticità strutturali come la brevità della stagione turistica, quasi esclusivamente rivolta a soddisfare le richieste del segmento legato al turismo balneare, e la mancanza di figure professionali in grado di promuovere e valorizzare le risorse culturali ed eno-gastronomiche (marketing territoriale). Pertanto, diviene improcrastinabile la necessità di inserire nei percorsi di studio maggiore spazio alla cultura del lavoro per offrire agli studenti tutti gli strumenti utili a costruire un valido progetto di vita orientato alla prosecuzione degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro. L'obiettivo è di contrastare più efficacemente la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile, facendo crescere cittadini più responsabili e attivi nella vita sociale. I nostri studenti, durante il loro percorso di studi, acquisiscono conoscenze, capacità e competenze mirate a svolgere attività lavorativa nel settore del turismo e del marketing aziendale, ma le competenze tecnico professionali necessitano di una validazione anche da parte di enti

esterni alla Scuola, in modo tale che siano, a tutti gli effetti, competenze spendibili nel mercato del lavoro. Questa interazione permette agli studenti di riflettere e di misurarsi con la realtà non solo nel contesto lavorativo ma anche nel percorso di prosecuzione degli studi, ad esempio attraverso specifiche attività progettuali che vedano il coinvolgimento dell'Università. Attraverso lo strumento dell'alternanza scuola lavoro si promuovono, cioè, processi intenzionali e trasversali di ciascun discente. Tale Progetto si integra pienamente nel Piano dell'Offerta Formativa dell' IIS "G.B. Ferrigno - V. Accardi – V. Titone" in quanto tutti gli Indirizzi presenti nella nostra Scuola rispondono efficacemente alla richiesta proveniente dal Territorio.

Nello specifico, per il plesso "V. Titone" le attività prevedono percorsi FSL presso aziende del settore intese come attività formative ed educative per lo sviluppo di competenze pratico-operative aggiornate e capaci di dare concretezza alla preparazione fornita dalla scuola.

Le ore per l'area di professionalizzazione e orientamento per le classi terze, quarte e quinte sono 210 e costituiscono un monte ore complessivo obbligatorio per gli studenti frequentanti, che le istituzioni scolastiche ripartiscono, nella loro autonomia, tra le classi terze, quarte e quinte.

La FSL risponde ai bisogni individuali di formazione e istruzione e persegue i seguenti obiettivi:

- Attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica in azienda;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali;
- La FSL si presenta come un'offerta formativa coerente ai bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio e finalizzata ad acquisire attitudini ed atteggiamenti orientati all'inserimento nei vari ambiti di attività professionale;
- Apprendere capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo.

La presenza in azienda dello studente diventa un importante momento di formazione professionale in cui rafforzare la dimensione culturale della professionalità propria delle scelte di indirizzo, già iniziato nel triennio di qualifica.

Nello specifico la FSL è sviluppata in modo da consentire allo studente di esercitare nel concreto le conoscenze ristorative-alberghiere, linguistiche e culturali acquisite in ambito scolastico.

RELAZIONE FSL

CLASSE 5 Sez. A

A.S. 2025 - 2026

Tutor Scolastico Prof. Romeo Benedetto

Relazione conclusiva delle attività di FSL ex PCTO svolte dalla classe 5 Sez. A ACCOGLIENZA TURISTICA nel triennio precedente.

La programmazione didattica dell'I.S. "Ferrigno Accardi Titone" per l'Enogastronomia e Ospitalità alberghiera indirizzo ACCOGLIENZA TURISTICA plesso "Virgilio Titone" prevede percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento presso aziende del settore intesi come "Lavoro" sia in termini educativi, che per lo sviluppo di competenze pratico-operative aggiornate e capaci di dare concretezza alla preparazione fornita dalla Scuola. Gli studenti hanno dimostrato serietà e responsabilità nei contesti lavorativi ottenendo risultati positivi. Il percorso è stato arricchito con lezioni pratiche e teoriche in Istituto con docenti ed esperti del settore ed eventi organizzati dalla scuola.

Finalità del percorso

- Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Favorire l'orientamento professionale nel settore ristorativo e dell'accoglienza turistica, sostenendo lo sviluppo delle vocazioni personali e dei talenti;
- Contribuire a far conoscere agli studenti il mondo del lavoro con un approccio diretto partecipando a creare, in prospettiva, una rete di relazioni utili alla successiva collocazione occupazionale al termine del corso di studi;
- Favorire il collegamento sistematico fra la formazione in aula e l'esperienza pratica in azienda.

Formazione ricevuta

- D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni sulla sicurezza nel mondo del lavoro (12 ore);
- Corso per alimentaristi (12 ore);

Competenze, abilità e conoscenze da acquisire nel percorso alternanza in azienda

Competenze	Abilità	Conoscenze
Competenze di relazione da sviluppare in azienda con superiori, colleghi e soprattutto i clienti. Competenze motivazionali di accrescimento dell'autostima dell'alunno che potrà accrescere le conoscenze e applicarle a diversi casi pratici. Competenze di settore utili per conoscere in concreto aziende del settore turistico alberghiero legate al territorio.	Saper inserirsi in un contesto aziendale produttivo reale. Saper rielaborare le abilità acquisite in azienda e riportarle come abilità in Istituto. Saper riconoscere e anticipare le esigenze della clientela. Saper progettare modalità operative di servizi in relazione all'evento richiesto nell'azienda ospitante. Saper risolvere problemi nuovi e imprevisti legati alla realtà produttiva e difficilmente riscontrabili nel contesto scolastico	Conoscere il lavoro e le modalità operative specifiche dell'azienda ospitante. Conoscere e approfondire nuove tecniche culinarie e di servizio. Conoscere e approfondire nuovi allestimenti per banchetti ed eventi vari. Conoscere prodotti alimentari tipici e attrezzature innovative. Conoscere e approfondire conoscenze merceologiche, d'igiene e dietetiche. Conoscere ed applicare piani di sicurezza e HACCP in azienda

Modalità di accertamento e di valutazione del grado di acquisizione delle competenze

Il percorso di stage è stato oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'Istituzione scolastica e dell'Azienda secondo i seguenti descrittori:

- Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con superiori;
- Acquisizione dei contenuti minimi specifici dell'area d'inserimento.

Nella valutazione complessiva il Consiglio di classe ha valutato anche l'impegno che l'alunno ha manifestato durante le attività formative che sono state organizzate in Istituto (concorsi, manifestazioni, eventi..). Di seguito il report dettagliato delle ore e delle attività.

PROSPETTO ORE E ATTIVITA' FSL

OMISSIS

5.3. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per gli alunni che avevano riportato insufficienze negli scrutini del I quadrimestre è stata attivata una fase di recupero, e le azioni di recupero, svolte in itinere, sono state mirate a colmare le lacune, ma soprattutto a motivare lo studio con strategie didattiche adeguate nelle modalità, nello stile e nei tempi: riorganizzazione del metodo di studio, percorsi individualizzati, revisione e approfondimento di argomenti trattati. Per gli alunni con profitto positivo, sono state implementate attività di potenziamento.

5.4. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA.

Come previsto dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92 che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, è stata realizzata una apposita Unità di Apprendimento che si allega. **(ALL. E)**

5.5. ALTRE ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Durante il corrente anno scolastico sono state altresì realizzate le seguenti iniziative:

- Esercitazione CLASSI V "L'Invalsi verso gli Esami di Stato";
- Progetto PTOF: "IO con te: rispettiamo";
- Progetto "Educare al rispetto, prevenire la violenza" il 21 novembre 2025 presso il teatro Selinus;
- Momenti di riflessione effettuati in date antecedenti e seguenti alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne il 25 novembre;
- Partecipazione all'evento rivista teatrale "Pseudolus" del plesso "V. Titone" in data 21 e 22 gennaio 2026;
- Partecipazione alla XIII edizione della partita della Solidarietà presso lo stadio "Paolo Marino" di Castelvetro;
- Partecipazione alla partita della Legalità presso lo stadio "Paolo Marino" di Castelvetro;
- Partecipazione alle attività di Cineforum presso il cinema Marconi di Castelvetro;
- Accompagnamento della Fiamma Olimpica Milano-Cortina 2026 al suo arrivo a Castelvetro

5.6. INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRA-CURRICOLARI

La classe 5 A ha partecipato ad iniziative ed attività di arricchimento extra-curricolari quali:

- Partecipazione alla giornata mondiale del banco alimentare
- Partecipazione alla giornata del banco farmaceutico
- Collaborazione ad attività di promozione e valorizzazione delle culture, della storia, degli usi, dei costumi, delle tradizioni e della gastronomia in occasione di ricorrenze e feste: terza edizione del “Nocellara Expo” tenutosi a Campobello di Mazara in data 8 e 9 novembre 2025, evento “Giornata mondiale della salute mentale” in data 10 ottobre 2025, seconda “Sagra del Pane Nero” di Castelvetro in data 18 e 19 ottobre 2025.

5.7. EVENTUALI ATTIVITA' SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO (POST-DIPLOMA)

La classe V A ha partecipato ad attività relative all'Orientamento in presenza dell'offerta formativa quali:

- Orientamento Sicilia XXI Edizione OrientaSicilia-AsterSicilia, Palermo;
- Progetto “Policoro” Seminario di Orientamento al lavoro e alla cooperazione;
- Orientamento Universitario e presentazione del programma Erasmus+;
- ADLER Sicilia per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento nel settore alberghiero a 5 stelle.

5.8. Percorso di ORIENTAMENTO formativo 30 ORE

I moduli, progettati e articolati sulla base delle indicazioni del Piano di Orientamento approvato dal Collegio dei Docenti e contenuto nel PTOF, hanno avuto come obiettivo quello di sviluppare e/o consolidare, oltre che le competenze chiave e di cittadinanza e quelle specifiche tecnico-professionali (in relazione all'indirizzo di studi e alle articolazioni), le seguenti competenze orientative:

- conoscere se stessi;
- analizzare le proprie risorse e motivazioni personali;
- valorizzare i propri punti di forza;
- trovare modalità per superare i propri punti di debolezza;
- comprendere la realtà circostante e sapersi relazionare con essa;
- individuare i problemi, analizzandone tutti gli elementi, e cercare le possibili soluzioni, valutandone le diverse conseguenze;
- individuare le possibilità e le modalità di azione rispetto all'ambiente in cui ci si trova e allo scopo che ci si prefigge;

- determinare i propri obiettivi sulla base di motivazioni reali, analizzando gli eventuali vincoli e le condizioni effettivamente praticabili per il loro raggiungimento;

Competenze orientative specifiche

- essere in grado di fare un bilancio delle esperienze formative pregresse e in corso;
- apprendere tecniche di ricerca attiva del lavoro;
- essere disponibili ad individuare ed acquisire nuove competenze tecnico-professionali necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro.

Si riportano di seguito le attività svolte:

1a. MODULO ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE “IL MIO POSSIBILE FUTURO”

Attività curriculari			Ore
Progetto orientamento in uscita			
	Attività di orientamento al mondo del lavoro e all’università		Max 10h
Attività di didattica orientativa multidisciplinare			
Supporto alla scelta consapevole e commentata del “capolavoro” per l’anno scolastico in corso e alla riflessione sull’ acquisizione delle proprie competenze (monte ore suddiviso tra tutti gli insegnanti del consiglio di classe, con il coinvolgimento dei docenti di TIC per almeno 2h)			5h
Attività di didattica orientativa di argomenti disciplinari (la suddivisione oraria tra discipline, attività e argomenti proposti sono indicativi e, fermo restando il monte ore complessivo, possono essere sottoposti a revisione e adattamento da parte del CdC in fase di verifica periodica)			
Discipline			Minimo 15h
	Italiano	Attività	
		La mia storia nel tempo: produzione di testi di riflessione su sé stessi, sul proprio percorso scolastico e di vita.	
		“Se volessi diventare... “. individuazione del percorso sociale/relazionale/lavorativo per raggiungere ed espletare la professione desiderata	
		Monte ore italiano	6h
	Materie di indirizzo	Attività	
		Indagine sulle professioni spendibili nel proprio territorio	
		Masterclass	

		Monte ore Materie di indirizzo	20h
	Lingue straniere	Attività	
		“Se volessi lavorare all'estero...”: paesi UE e non UE, visti, permessi, costo della vita, sistema sanitario, welfare.	
		Monte ore Inglese	8h
	Diritto e tecniche amministrative	Attività	
		“Vorrei fare...” Padroneggiare gli strumenti necessari per intraprendere un'attività.	
		Monte ore Diritto	6h

1.b MODULI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE “ IL MIO POSSIBILE FUTURO”

Attività curriculari e/o extracurriculari rientranti nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto (attività opzionali, riconducibili ai fini del completamento o dell'ampliamento delle 30 ore dedicate all'orientamento formativo)	Minimo 15h
Partecipazione al progetto “La scuola allo schermo” (restituzione di un breve elaborato sulla propria esperienza)	max 8h
Partecipazione al progetto “L'arte del decoro plastico della ristorazione” (restituzione di un breve elaborato sulla propria esperienza)	max 10h
Partecipazione a uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione (restituzione di un breve elaborato sulla propria esperienza)	max 10h
Partecipazione a iniziative di solidarietà proposte dall'istituto: “Dona cibo” (restituzione di un breve elaborato sulla propria esperienza)	max 10h
Partecipazione al progetto Policoro (restituzione di un breve elaborato sulla propria esperienza)	max 7h

6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Prof.ssa Corona Vita Maria
CONTENUTI TRATTATI	UDA1– “LA SICILIA NELLA LETTERATURA DEL NOVECENTO” - Il Positivismo, l'ideologia dominante. - L'altra faccia della cultura di fine Ottocento: la crisi del razionalismo. - Il Naturalismo e il bisogno di realtà nel romanzo di fine Ottocento. -"GIOVANNI VERGA": - profilo dell'autore, poetica, tecnica narrativa, opere. Da <i>Vita dei campi</i>: “Rosso Malpelo”, ” La Lupa”. Da <i>Novelle rusticane</i>: “La roba”. Da <i>I Malavoglia</i>: “Padron ‘Ntoni e ‘Ntoni: due opposte concezioni di vita”. Da <i>Mastro-don Gesualdo</i>: “La morte di Gesualdo”. - “LE ORIGINI DEL DECADENTISMO” Un nuovo modello per il Decadentismo europeo e C. Baudelaire. Da <i>I fiori del male</i> di C. Baudelaire: “Spleen”; “L’Albatro” - L’Estetismo e i suoi tratti. Da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> cap.II di Oscar Wilde: “Lord Henry esalta la bellezza”. - La cultura in Europa. - Il fascismo e la cultura in Italia. UDA 2 – “L’APOCALISSE DENTRO E FUORI DI NOI” - Narrare il mondo dalla parte dell’io. - L’evoluzione del romanzo. – “LUIGI PIRANDELLO”: il profilo dell’autore, la poetica, i temi, le opere, il teatro. Da <i>Novelle per un anno</i>: “La patente”, “Il treno ha fischiato”. Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: “Io mi chiamo Mattia Pascal”. Da <i>Uno, nessuno e centomila</i>: “La vita non conclude”; “Il naso di Moscarda” Da <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i>: “I sei personaggi e gli attori”

	- “G. UNGARETTI E LA POESIA ERMETICA”: - il profilo dell’autore, la poetica, i temi, le opere. Da <i>L’Allegria</i>: “Veglia”, “San Martino del Carso”, “Fratelli”, “Soldati”. - “S. QUASIMODO”: il profilo dell’autore, la poetica, i temi e le opere. Da <i>Giorno dopo Giorno</i>: “Alle fronde dei salici”, da “Ed è subito sera” Ed è subito sera; - “E. Montale”: il profilo dell’autore, la poetica, i temi e le opere. Da <i>Ossi di seppia</i>: “Meriggiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”; “Cigola la carrucola nel pozzo”. - Primo Levi: il profilo dell’autore, la poetica, i temi, le opere. Da <i>Se questo è un uomo</i>: “Eccomi dunque sul fondo”. - “L. SCIASCIA”: il contest storico e culturale; <i>Il Giorno della Civetta</i>: trama, personaggi, analisi e significato. Da <i>una storia semplice</i>: “Il colpevole si tradisce”. - “G. TOMASI di LAMPEDUSA”: Il contesto storico culturale, <i>Il Gattopardo</i>: trama, personaggi, analisi e significato. Da <i>Il Gattopardo</i>: “Ricevimento a pranzo di gala nel palazzo Donnafugata”. - “A. CAMILLERI”: profilo dell’autore, le storie di Montalbano. Da <i>Riccardino</i>: “Montalbano alle prese con il suo Autore con il suo doppio televisivo”. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA: Il mondo del carcere. I tratti salienti delle organizzazioni mafiose locali. La Costituzione e gli organi costituzionali. Parità uomo donna Il diritto allo studio Libertà d’espressione L’Ambiente e la sua tutela.
--	--

METODOLOGIE	Brainstorming Lezione frontale e dialogata Esercitazioni guidate Cooperative learning Peer tutoring
CRITERI DI VALUTAZIONE	Griglie di valutazione Dipartimentali Rubriche presenti nel PTOF
MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo Dizionari digitali Computer Lim Schede fornite dal docente
LIBRI DI TESTO	Scoprirai leggendo Paolo Di Sacco, Paola Manfredi Casa Editrice Bruno Mondadori

DISCIPLINA	STORIA Prof.ssa Corona Vita Maria
CONTENUTI TRATTATI	UDA 1- “TENSIONI E CONFLITTI DEL PRIMO NOVECENTO” - Verso una guerra mondiale -Ombre inquietanti si addensano sull’Europa e sul mondo -L’Austria-Ungheria, un impero dai fragili equilibri -Il logoramento della Russia zarista -L’agonia dell’impero ottomano -L’aggressività della Germania modifica gli equilibri europei -La Prima guerra mondiale - Lo scoppio della guerra e le sue cause - La prima fase del conflitto -L’Italia in guerra -Verso il crollo degli imperi centrali -La rivoluzione russa e il dopoguerra - La Russia dalla rivoluzione bolscevica all’Unione Sovietica - Il dopoguerra: problemi sociali, economici e politici in Europa - La fine dell’impero ottomano e le conseguenze in Medio Oriente UDA 2- “L’ETA’ DEI TOTALITARISMI” -Il fascismo in Italia - Il primo dopoguerra in Italia - Il fascismo prende il potere - Il fascismo si trasforma in regime - L’impero fascista -Lo stalinismo e il nazismo - L’URSS sotto la dittatura di Stalin - La Germania dalla repubblica di Weimar a Hitler - Il Terzo Reich e il nazismo - A grandi passi verso una nuova guerra - La Seconda guerra mondiale - L’illusione della guerra lampo - L’oppressione nazista sull’Europa occupata - Le svolte della guerra

	- L'Italia divisa: la guerra civile e la Resistenza - L'ultima fase del conflitto Il secondo dopoguerra - Il mondo esce dalla guerra - In Italia nasce la Repubblica UDA 3- "IL MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI" : La competizione tra USA e URSS -Nel mondo diviso inizia la guerra fredda -La fine della guerra fredda -Riforme e crisi in URSS PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA: -La Costituzione e la struttura della Costituzione. -I principi fondamentali. -I Diritti inviolabili ed uguaglianza. -Le libertà individuali e collettive. -Gli organi politici, gli organi giudiziari, gli enti locali. - Gli organismi internazionali e l'Unione europea. Progetto "Storia e Diritto sullo stesso treno verso la stessa meta": - Pari opportunità uomo -donna; -Il diritto allo studio; La Costituzione -I principi fondamentali della Costituzione. -Libertà d'espressione -L'Ambiente e la sua tutela.
METODOLOGIE	Brainstorming Lezione frontale e dialogata Esercitazioni guidate Cooperative learning Peer tutoring
CRITERI DI VALUTAZIONE	Griglie di valutazione Dipartimentali Rubriche presenti nel PTOF
MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo Dizionari digitali Computer Lim Schede fornite dal docente
LIBRI DI TESTO	La nostra storia, il nostro presente Silvio Paolucci, Giuseppina Signorini. Editrice Zanichelli

DISCIPLINA	MATEMATICA Prof.ssa D'ANNA GIUSEPPA
CONTENUTI TRATTATI	<u>UDA 1 – “FUNZIONI”</u> • Richiamo dei prerequisiti: equazioni e disequazioni razionali di 1° e 2° grado, intere e fratte ; la retta in forma esplicita : caso generale e casi particolari. • Funzione : definizione e classificazione • Dominio: definizione e determinazione per funzioni razionali intere e fratte. • Funzioni pari e dispari: definizione e applicazione su semplici funzioni. • Intersezione con gli assi cartesiani • Studio del segno. <u>UDA 2 – “LIMITI”</u> • Intorno di un punto: completo, circolare, destro, sinistro.(cenni) • Limiti : significato generale di limite (a livello intuitivo, non dimostrato), interpretazione dei quattro casi di limite dal punto di vista grafico. • Operazioni sui limiti finiti ed infiniti con applicazione su semplici funzioni razionali intere e fratte • Forme di indecisione : $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$ • Funzioni continue in un punto e in un intervallo: definizione e interpretazione grafica . • Asintoti : orizzontale, verticale, obliquo. <u>UDA 3 – “LE FUNZIONI E LA LORO RAPPRESENTAZIONE “</u> • Lettura ed interpretazione del grafico di una funzione • Compiti di realtà

METODOLOGIE	Richiamo dei prerequisiti; lezioni frontali, lezioni interattive alla scoperta di nessi, relazioni, leggi; discussione-interrogazione, correzione con discussione dei compiti assegnati; approfondimento di argomenti di particolare interesse utilizzando altri testi . Utilizzo dei concetti e degli strumenti matematici per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi, con particolare riferimento al settore dell'accoglienza turistica .
CRITERI DI VALUTAZIONE	Sono stati utilizzati: colloqui orali individualizzati per valutare le capacità di ragionamento e la proprietà di linguaggio; prove scritte di varia tipologia ; colloqui collettivi coordinati dall'insegnante. La valutazione finale è stata effettuata non solo in riferimento agli obiettivi didattici specifici, valutati attraverso le verifiche scritte ed orali, ma anche alla situazione di partenza, alla puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, all'impegno, alla partecipazione al lavoro in classe, alla frequenza, al comportamento.
MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	• Libro di testo • fotocopie, schede riassuntive, appunti forniti dal docente per la parte teorica • mappe concettuali • Web (articoli – video) • Geogebra (grafici)
LIBRI DI TESTO	Libro di testo in adozione: “ Matematica in cucina, in sala, in albergo “ -Bergamini – Trifone – Barozzi – Zanichelli.

DISCIPLINA	FRANCESE PROF.SSA Augello Domenica
CONTENUTI TRATTATI	UDA 1– “Le travail en agence et les guides”. - Les métiers du tourisme (directeur d’office de tourisme, accompagnateur de voyage, guide accompagnateur, guide interprète, hôtesse de tourisme et d’accueil, animateur/-trice de centre vacances, du patrimoine et en tourisme rural) - Méthodologie de montage d’une visite ou d’un voyage (le <i>cahier des charges</i>, la conception du voyage, la budgétisation du voyage) UDA 2– “Les acteurs du secteur commercial et le contrat de voyage”. - Les différents status des organisations touristiques - Le contrat de voyage - Les instruments de paiement - Revenue manager - Directeur général - Directeur commercial/des ventes UDA 3– “France touristique et Francophonie”. - La naissance du tourisme (Le grand Tour, le tourisme de masse) - Les nouvelles formes du tourisme

	- Les transports - Les différentes companies aériennes - La politique commercial - Le transport ferroviaire - Flixbus - La France géographique - La France: le relief et le climat - La France administrative - Les collectivités à statut particulier et les collectivités d’outre-mer - Les régions touristiques françaises - Les Pays francophones - La Belgique - Le Québec - La langue française et la littérature - Notes de littérature : Le Naturalisme et le Réalisme - Émile Zola: “L’Oeuvre” UDA 4- “L’entretien d’embauche et leCV”. - Les premiers pas dans le monde dutravail - Le stage à l’étranger - La recherche d’un emploi - La lettre La lettre de demande d’emploi et de motivation - Le CV - Le recrutement et l’embauche - L’entretien d’embauche - Les stratégies pour se placer sur le marché et promouvoir sonproduit/entreprise (Marketing mix) - Le stage en entreprise et à l’étranger - La vidéo de candidature (se présenter et postuler)
--	---

	PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA: «La bonne santé, le bien-être et la durabilité» - - La pyramide alimentaire - Les troubles alimentaires: l'anorexie, la boulimie, l'hyperphagie, l'obésité
METODOLOGIE	Lezione frontale; lezione dialogata; videolezioni; metodo induttivo; metodo deduttivo; cooperative learning; ricerca individuale e/o di gruppo; scoperta guidata.
CRITERI DI VALUTAZIONE	☐ Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure; ☐ valutazione come impulso allo sviluppo della personalità (valutazione formativa); ☐ valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);
	• griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento.
MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Computer; file audio e video; testi di consultazione; fotocopie; materiale autentico; videolezioni; internet e motori di ricerca.
LIBRI DI TESTO	Potì Laura, <i>Partout dans le monde – Manuel de français pour l'accueil hôtelier et touristique</i> , Hoepli, 2018, Milano.

DISCIPLINA	INGLESE Prof.ssa Calandra Ilaria
CONTENUTI TRATTATI	<u>UDA 1 – THE BRITISH ISLES / the USA</u> Great Britain: politics, history, cuisine; geography; London Dublin Edinburgh Cardiff The USA: politics, history, cuisine; geography New York San Francisco Los Angeles Washington <u>UDA 2 – SUSTAINABLE TOURISM</u> Globalization and tourism The 2030 agenda Globalization: negative and positive aspects Economic, social and environmental impacts of tourism Sustainability Greenwashing Responsible tourism Ecotourism <u>UDA 3 – TOURISM MARKETING</u> What is marketing Market segmentation Target market Market research <u>UDA 4 – TOURISM PROMOTION</u> Marketing strategies SWOT analysis Marketing mix Tourism promotion <u>UDA 5 – APPLYING FOR A JOB</u> How to apply for a job The CV The cover or application letter The job interview

	PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA: Agenda 2030:the 17 Sustainable Development Goals: focus on goal 13 Climate Action.
METODOLOGIE	Metodo induttivo Metodo deduttivo Brainstorming Lezione frontale Lezione dialogata Cooperative learning Peer tutoring

CRITERI DI VALUTAZIONE	Griglie di valutazione Dipartimentali Rubriche presenti nel PTOF
MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo cartaceo e digitale Dizionari digitali Computer / tablet / Flashcards Lim Materiale suppletivo suggerito dal docente(video, audio, testi etc....)
LIBRI DI TESTO	Book Now! Giulia Badone, Carla Finello. Rizzoli Education ed.

DISCIPLINA	Scienza e cultura dell'alimentazione Prof. Romeo Benedetto
-------------------	---

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:</u>	- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali e nazionali individuando le nuove tendenze di filiera. - Applicare le normative vigenti, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti. - Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela. - Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	
	MODULI
	1. <u>Modulo: Turismo, territorio e alimentazione</u> Il turismo: le forme di turismo; territorio e ambiente; il turismo sostenibile; la capacità di carico di una località turistica; i sistemi di gestione ambientale; sostenibilità e competitività; il turismo enogastronomico. Territorio e risorse territoriali: le risorse gastronomiche locali; le produzioni agroalimentari e l'offerta turistica, la filiera agroalimentare, la tracciabilità e rintracciabilità di filiera; le tradizioni alimentari: i prodotti tipici e le ricette tipiche.
	2. <u>Modulo: salute e benessere nei luoghi di lavoro e sicurezza alimentare</u> Sicurezza alimentare: Le contaminazioni alimentari e principali malattie trasmesse dagli alimenti,

<u>ABILITA':</u>	Collegare l'evoluzione dell'alimentazione e la cultura del territorio. Identificare i prodotti tipici e il loro legame con il territorio, riconoscendone la qualità di filiera. Riconoscere le nuove tendenze dell'enogastronomia e della domanda turistica. Contribuire all'elaborazione di pacchetti turistici, in base alle risorse culturali ed enogastronomiche del territorio. Identificare gli elementi di tracciabilità e sicurezza del prodotto. Individuare i pericoli e valutare i rischi nei luoghi di lavoro.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale, supportata ipertesti multimediali solo per alcuni argomenti; Lezione frontale con applicazioni pratiche in modo da suscitare la motivazione e l'interesse degli alunni e facilitare un apprendimento dinamico e critico; Problem solving: le varie tematiche sono state introdotte in forma problematica ed illustrate attraverso frequenti esempi riferiti all'esperienza esistenziale o cognitiva degli allievi; Elaborazione di mappe concettuali, schemi e tabelle.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Le verifiche sono state effettuate prevalentemente scritte. Le prove sono state così articolate: • test strutturati (scelta multipla, completamento, vero/falso), • domande a risposta aperta;
<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Gli strumenti utilizzati nella realizzazione delle U.D. sono stati: • libro di testo, <i>Silvano Rodato "Alimenti, turismo e ambiente" CLITT, 2016, Bologna;</i> • appunti; personal computer ed ipertesti multimediali.
<u>LIBRI DI TESTO:</u>	<i>Silvano Rodato "Alimenti, turismo e ambiente" CLITT, 2020, Bologna</i>

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE Prof. Verdone Pasqualino
CONTENUTI TRATTATI	IL GOTICO L'Architettura Gotica: Cattedrale di Saint-Denis Cattedrale di Chartres. Il Gotico in Italia: La Basilica di San Francesco ad Assisi Architettura Civile: Castel Del Monte La scultura: Nicola e Giovanni Pisano: Fontana Maggiore a Perugia – Pulpito del Battistero a Pisa e Pulpito del Duomo di Pisa. La Pittura – Cimabue: Il Crocifisso per la Chiesa di Santa Croce a Firenze. Giotto: Crocifisso di Santa Maria Novella – Dono Del Mantello – Compianto: Cappella degli Scrovegni a Padova. PRIMO RINASCIMENTO Lorenzo Ghiberti: Le porte del Battistero di Firenze Brunelleschi: Cupola del Duomo di Firenze – Ospedale degli Innocenti – Sagrestia della Chiesa di San Lorenzo Leon Battista Alberti: Tempio Malatestiano a Rimini – Chiesa di Santa Maria Novella a Firenze – Chiesa di Sant'Andrea a Mantova Donatello: San Giorgio - La prospettiva con lo "Stiacciato" – Banchetto di Erode – Il David Masaccio: Trittico di San Giovenale – Affreschi della Cappella Brancacci GLI ARTISTI DEL '500 Raffaello Sanzio Leonardo da Vinci Bramante Opere MICHELANGELO BUONARROTI Pittura Michelangelo e la Cappella Sistina Scultura Architettura Michelangelo a Firenze Michelangelo a Roma Vita e Opere IL CINQUECENTO: ALLA RICERCA DI NUOVE VIE TRA RINASCIMENTO E BAROCCO

	IL CINQUECENTO Il Manierismo Giulio Romano Andrea Palladio Vignola Pontormo L'ARTE DEL '600 L'ARTE BAROCCA Caratteri generali I principi dell'arte barocca La città del Seicento Roma e il piano di Sisto V L'italia Meridionale Il Barocco in Sicilia GLI ARTISTI DEL '600 Caravaggio La pittura illusionistica La natura morta ARCHITETTURA BAROCCA Gian Lorenzo Bernini Francesco Borromini ROMANTICISMO Caspar David Friedrich : Il viandante sul mare di nebbia Theodore Géricault: La zattera della Medusa Eugene Delacroix: la libertà che guida il popolo Francesco Hayez: Il bacio IL REALISMO Gustave Courbet: Gli spaccapietre e Funerale a Ornans Honoré Daumier: Il vagone di terza classe Jean- Francois Millet: L'Angelus IL RAZIONALISMO TEDESCO Caratteri generali Il Razionalismo in architettura L'esperienza del Bauhaus Walter Gropius: Sede del Bauhaus a Dessau Le Corbusier: - I cinque punti dell'architettura – Ville Savoye a Poissy– L'Hunité d'Habitation a Marsiglia – Cappella di Notre Dame-du-Haut a Rochamp
--	---

	ORGANICISMO Frank Lloyd Wright: Casa sulla Cascata - Museo Guggenheim a New York
METODOLOGIE	L'immagine sarà utilizzata come supporto indispensabile e costante nell'analisi delle varie opere, selezionando per ognuna il maggior numero possibile di riproduzioni fotografiche, il più fedele possibile all'originale. Nello stesso tempo verranno proposte chiavi di lettura rispondenti alle metodologie più attuali e più idonee al processo di apprendimento: descrizione dello stato di conservazione, esame delle tecniche, dei materiali, analisi iconografica, iconologica, stilistica, contestualizzazione dell'opera d'arte, confronti con opere di altri autori, collegamenti a scuole e correnti precedenti o contemporanee.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Criteri per la valutazione della sufficienza Conoscenze: possedere conoscenze generali. Competenze: Partecipazione al dialogo educativo, integrazione degli appunti. Capacità: Saper contestualizzare storicamente l'opera d'arte, sapendone individuare gli elementi base, esprimendosi in un linguaggio semplice ma appropriato. Criteri per la valutazione massima Conoscenze: Possedere conoscenze complete ed articolate. Competenze: Partecipazione attiva al dialogo educativo. Possedere il linguaggio tecnico-artistico proprio della disciplina. Saper analizzare esaurientemente un'opera d'arte. Capacità: Saper operare un giudizio critico sugli autori e sulle loro opere.
MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Lezione frontale. Interazione. Libri di testo. PPT forniti dal docente. Siti Internet..
LIBRI DI TESTO	Cricco Giorgio, Di Teodoro Francesco Paolo, <i>Itinerario nell'Arte</i> – <i>Dal Gotico internazionale all'Età Barocca Volume 2</i> <i>Dall'età dei lumi ai giorni nostri, Volume 3</i>

DISCIPLINA	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE Prof.ssa Zaccaria Carolina
<u>CONTENUTI TRATTATI</u>	UDA 1-LE DESTINAZIONI TURISTICHE • LE DESTINAZIONI TURISTICHE • DOMANDA E OFFERTA TURISTICA • TIPOLOGIE DI DESTINAZIONI • CICLO DI VITA DI UNA DESTINAZIONE • GLI STAKEHOLDER DI UNA DESTINAZIONE
<u>CONTENUTI TRATTATI</u>	UDA 2- LA GESTIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE • IL DESTINATION MANAGEMENT • FATTORI PULL E PUSH • L'APPLICAZIONE DEL DESTINATION MANAGEMENT NEL SETTORE TURISTICO • EVOLUZIONE DEL MERCATO TURISTICO E NUOVI TURISMI UDA 3- IMPARO CHE COS'È IL MARKETING • LE FUNZIONI DEL MARKETING • MARKETING OPERATIVO E STRATEGICO • IL PIANO DI MARKETING DI UN'IMPRESA TURISTICA UDA 4- IMPARO COME SI PROGRAMMA L'ATTIVITÀ AZIENDALE • PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE - BUDGET • LA PROGRAMMAZIONE DI UNA NUOVA INIZIATIVA IMPRENDITORIALE – BUSINESS PLAN WEB MARKETING.
	Percorso di Educazione civica: COSTITUZIONE ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO STATUTI REGIONALI GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI E L'UNIONE EUROPEA
<u>METODOLOGIE:</u>	• LEZIONE FRONTALE, DISCUSSIONE SU CASI CONCRETI, METODO DEDUTTIVO E INDUTTIVO ED ESERCITAZIONI

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione delle verifiche orali e scritte è stata effettuata attraverso le griglie condivise all'interno del dipartimento e del C.d. C.
<u>MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	● PC, LIBRO DI TESTO , RIVISTE, CODICE CIVILE, DOCUMENTI VARI ● INTERNET
<u>LIBRI DI TESTO:</u>	● DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA
	PROFESSIONISTI DELL'OSPITALITA' Autore: M.G. DI MAIO, M.V. BALLESTRA, G.CERQUA Casa editrice: SIMONE PER LA SCUOLA

DISCIPLINA	TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE Prof.ssa Barbera Carmelinda
CONTENUTI TRATTATI	<u>UDA 1 – IL MARKETING</u>
	- Il rapporto tra imprese e mercati - Che cos'è il marketing - Capire il consumatore e la sua utilità immateriale - Il marketing management - L'idea di business - Lo studio dell'ambiente e del mercato - La raccolta delle informazioni - Gli strumenti di conoscenza del mercato - Le strategie di marketing - L'analisi SWOT - Il marketing operativo
	<u>UDA 2- I CONSUMATORI</u>
	- L'evoluzione del modo di consumare - La segmentazione dei consumatori: aspetti sociodemografici - La segmentazione per cluster - Il rapporto con i clienti - I comportamenti dei clienti - Le motivazioni che inducono all'acquisto - Le motivazioni psicologiche del cliente nella scelta della vacanza - Il cliente al telefono
	<u>UDA 3- LA PUBBLICITÀ</u>
	- L'evoluzione - Le agenzie e le campagne pubblicitarie - L'immagine (marchio, nomi e colori) - La forza delle parole - La comunicazione integrata d'impresa - La comunicazione istituzionale
	<u>UDA 4- LE RELAZIONI CON SE STESSI E CON GLI ALTRI</u>
	- Atteggiamenti, motivazioni e bisogni - La gerarchia dei bisogni di Maslow - Autostima e autoefficacia - Il locus of control - Il comportamento assertivo e gli stili di relazione - Le componenti dello stile assertivo - Le tecniche della comunicazione assertiva
	<u>UDA 5- L'IMMAGINE</u>
	- dalla <i>mission</i> all'immagine - il marchio - l'immaterialità dell'immagine - la forza delle parole - la comunicazione integrata d'impresa

--	--

METODOLOGIE	Si è ritenuto opportuno impiegare con i ragazzi una metodologia interattiva che privilegiasse l'utilizzo delle loro conoscenze per contestualizzare il problema, generare possibili soluzioni e verificare le soluzioni scelte. Utilizzare la tecnica del brainstorming e la tecnica della domanda per favorire l'organizzazione del materiale di apprendimento e la conseguente memorizzazione da parte di tutta la componente classe. Stimolare negli alunni la condivisione delle procedure metodologiche ed il confronto dei propri punti di vista. Tra le metodologie applicate: flipped classroom, compiti di realtà e cooperative learning.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Osservazioni sistematiche miranti a valutare l'interesse, la partecipazione alla vita scolastica, l'impegno e le competenze in merito ai contenuti appresi; -prove orali; La valutazione, oltre ai criteri adottati dal Consiglio di classe, ha tenuto conto di: -livello di comprensione dei singoli concetti; -proprietà di linguaggio e acquisizione del lessico specifico della disciplina; -abilità nel costruire sintesi espositive sia scritte che orali sufficientemente organiche; -interesse, impegno e partecipazione alla vita scolastica; -frequenza alle lezioni; -rispetto puntuale delle consegne; -assunzione di responsabilità e disponibilità a cooperare con la funzione docente ed in ordine al gruppo.
MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Si è privilegiato l'utilizzo del libro di testo e di schemi riassuntivi opportunamente preparati in un'ottica di inclusione. Utilizzo di classroom per il caricamento di compiti e materiale di studio.
LIBRI DI TESTO	Ivonne Porto/Giorgio Castaldi: TECNICHE DI COMUNICAZIONE PER L'ACCOGLIENZA TURISTICA ed. HOEPLI

DISCIPLINA	ACCOGLIENZA TURISTICA Prof. Curseri Gaspare
CONTENUTI TRATTATI	UDA 01 – RIPASSO E CONSOLIDAMENTO Concetti Chiave per affrontare con consapevolezza il quinto anno: richiamo dei principali argomenti studiati nei 5 anni di permanenza a scuola con collegamenti al programma dell'ultimo anno. UDA 02 - PROMUOVERE IL TURISMO NEL PROPRIO TERRITORIO OMT, UNESCO, Turista-Escursionista, Classificazione Flussi Turistici (interni ed internazionali) ed effetti positivi (economici enon); Il turismo e la sua economia: Bisogni e beni turistici: concetto di bisogno e bene (caratteristiche e classificazione); La domanda turistica: caratteristiche delladomanda; L'offerta turistica: caratteristiche dell'offerta; Il mercato turistico: concetto di mercato, BIT; Motivazione di viaggio, Turisti e Turismi. UDA 03 - LAVORARE AL FRONT OFFICE Gestione del Front e Back Office (cenni) Terminologia di settore: tipologie camere,convenuti, termini tecnici Le fasi del ciclo cliente e modulistica relativa:prenotazione, arrivo, soggiorno e partenza; Modelli obbligatori e cenni di statistica (soggiorno medio, occupazione media); Contratto d'albergo: acconto, caparra e cauzione. Concetti chiave e terminologia tecnica: Overbooking, Day Use, No Show, Vip; Rooming, Black e Waiting List; UDA 04 - LA GESTIONE DELLA MODERNA AZIENDA ALBERGHIERA I sistemi organizzativi; La direzione generale di un albergo; Tipologie di catene alberghiere;Il franchising e le altre formule di aggregazione d'impresa; L'outsourcing in hotel. UDA 05- LA DISTRIBUZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO <i>Modulo 1-</i> Il prodotto turistico; I canali di distribuzione. <i>Modulo 2 -</i> L'agenzia di viaggi; L'apertura di un'agenzia di viaggi; Il tour operator; L'agenzia dettagliante; L'organigramma dell'agenzia di viaggi; Il contratto di viaggi; Nuovi modelli organizzativi per le

	agenzie diviaggi. <i>Modulo 3</i> - La collaborazione tra albergo e agenzia di viaggi; Le tipologie di contratto; Il voucher. <i>Modulo 4</i> - Il trasporto aereo; Il trasporto ferroviario; Il trasporto su strada; Il trasporto marittimo, fluviale e lacuale. UDA 06 - LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO EDUCAZIONE CIVICA <i>Modulo 1</i> - La Valorizzazione Del Territorio Le destinazioni e il prodotto turistico; Le tradizioni; I prodotti tipici del territorio. <i>Modulo 2</i> - Le Iniziative Promozionali nelle strutture ricettive I servizi di accoglienza e di accesso; I servizi extra in hotel; I pacchetti alberghieri. <i>Modulo 3</i> - Il Turismo Sostenibile Turismo sostenibile e sviluppo sostenibile; L'ecoturismo; Il turismo responsabile. UDA 07 - LA GESTIONE DELLA CLIENTELA <i>Modulo 1</i> - Le Tipologie di clientela <i>Modulo 2</i> - I Gruppi <i>Modulo 3</i> - Il turismo congressuale <i>Modulo 4</i> - Il turismo per tutti UDA 08 - LE RISORSE UMANE IN ALBERGO <i>Modulo 1</i> - Le Risorse Umane <i>Modulo 2</i> - Il Reclutamento e la Selezione del Personale <i>Modulo 3</i> - Come Trovare Lavoro nel Turismo UDA 09 - Il Marketing per il Turismo <i>Modulo 1</i> - Il Marketing Turistico Il Marketing nel Turismo; Il Marketing Relazionale nel Turismo; L'Ufficio Marketing in albergo; La Certificazione di Qualità per l'Albergo; Il Marchio di Ospitalità per l'Hotel <i>Modulo 2</i> - Il Web Marketing Il Web Marketing Turistico; Il Sito dell'Hotel; Social Media Marketing; La Web Reputation; <i>Modulo 3</i> - Il Piano di Marketing Il Piano di Marketing per l'Albergo; La Comunicazione e le Attività Promozionali. UDA 10 - LA VENDITA DEL PRODOTTO TURISTICO <i>Modulo 1</i> - Il Revenue Management
--	---

	Il Revenue Management; La Gestione delle Vendite; Il Pricing Alberghiero. <i>Modulo 2</i> - La Room Division e la Programmazione di Settore Il Room Division Manager; Le Statistiche d'Albergo; Il Budget del Settore Camere.
METODOLOGIE	- Lezioni frontali; - Didattica laboratoriale; - Lavori di gruppo; - Peer education - Debat; - Problem Solving; - Flipped Classroom; - Team-based Learning - Videolezioni
CRITERI DI VALUTAZIONE	TIPOLOGIE DI VERIFICHE - Verifiche formative e sommative; - Verifiche Orali; - Verifiche scritte; - Prodotti di laboratorio e multimediali; - Osservazione in laboratorio (vd. Griglia)

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Prof.ssa Recupero Anna Maria
CONTENUTI TRATTATI	UDA 1 “Potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali” - Capacità condizionali e coordinative – Regolamento, terminologia e fondamentali degli sport di squadra: pallavolo, calcio a 5 – Il fair-play - Cenni e nozioni sulla funzionalità degli apparati del corpo umano (scheletrico, respiratorio, cardio-circolatorio e sistema muscolare) - I benefici dell’attività motoria UDA 2 “Percezione di sé. Completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive”. – Esercitazioni per potenziare le capacità coordinative e condizionali a carico naturale e/o con l’ausilio di piccoli attrezzi - Esercizi di opposizione e resistenza - di controllo tonico e della respirazione - con varietà di ampiezza e di ritmo (anche su basi musicali), in condizioni spazio-temporali diversificate - di equilibrio statico, in volo e dinamico UDA 3 - “Lo sport, le regole e il fair-play” - Strategie tecnico-tattiche adeguate alle situazioni (pallavolo-calcio a 5) - Esercitazioni individuali e/o di gruppo per il miglioramento della tecnica dei fondamentali di gioco (pallavolo-calcio a 5) - Lessico specifico della disciplina e codice gestuale dell’arbitraggio - La storia delle Olimpiadi Antiche e Moderne - Le Paraolimpiadi UDA 4 - “Educazione alla salute e al benessere” - I benefici dello sport - L’alimentazione dello sportivo (pre-durante e post-gara) - I disturbi alimentari: - anoressia, bulimia, disturbo da alimentazione incontrollata, ortorexia - I traumi sportivi: - lesioni alle ossa - lesioni alle articolazioni - lesioni ai muscoli - Sicurezza, prevenzione e Primo Soccorso.

METODOLOGIE	Percorso di Educazione Civica: - Stili di vita e dipendenza: - l'uso, l'abuso e la dipendenza da alcol, tabacco e droghe. - UDA 5 - “Ambiente e sport” - Attività preparatoria per potenziare le capacità motorie in ambiente naturale - Potenziamento fisiologico per le funzioni cardio-vascolari e respiratorie - Vari tipi di corsa ed andature ginniche ----- Brainstorming Problem solving Lezione frontale Lezione pratica Lezione dialogata Metodo induttivo Metodo deduttivo Ricerca individuale e di gruppo Scoperta guidata Lavoro di gruppo Piattaforma Gsuite, Axios
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifica in situazione (osservazione sul comportamento di lavoro, partecipazione, impegno, rispetto delle regole). Test motorio d'ingresso Test motori specifici in itinere Riflessioni e partecipazione sugli argomenti teorici Verifiche orali Valutazione formativa (come impulso al massimo sviluppo della personalità) Valutazione sommativa (come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza)
MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Palestra coperta Basi musicali Supporti informatici File audio e video su YouTube
LIBRI DI TESTO	<u>Più Movimento/Slim</u> (Autore Fiorini/ Coretti/ Bocchi. Marinetti Scuola). Mappe. Supporti informatici.

DISCIPLINA	RELIGIONE Prof.ssa Tranchida M. Cristina
CONTENUTI TRATTATI	<u>UDA 1: L'ETICA CRISTIANA: VIVERE IN UN MONDO GLOBALE</u> - Il sacro nel mondo contemporaneo. - Cristianesimo, Chiesa e Modernità. - Aderire al progetto d'amore attraverso i valori della dignità umana: rispetto nella coppia, nella famiglia e nella società. <u>UDA 2: L'ETICA CRISTIANA: VIVERE IN UN MONDO GLOBALE</u> - L'etica della solidarietà. - L'annuncio cristiano sul sociale. - La giustizia sociale - La dignità del lavoro - L'economia globalizzata. - Uomini e donne responsabili. <u>UDA 3: L'ETICA CRISTIANA: VIVERE IN UN MONDO GLOBALE</u> L'etica della vita e i limiti della scienza ☐ La bioetica e i limiti della scienza. ☐ Le manipolazioni genetiche: clonazione, fecondazione assistita, aborto ☐ Eutanasia. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA: - EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CONTRASTO. EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO.
METODOLOGIE	----- Lezione frontale-interazione verbale- discussioni partecipate-visione di filmati -----
CRITERI DI VALUTAZIONE	Le verifiche sono state fatte attraverso interventi che gli alunni facevano durante la lezione, sia spontaneamente sia opportunamente sollecitati -----
MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	-----
LIBRO DI TESTO	Libro di testo, fotocopie, lavagna interattiva, dvd, quotidiani, Bibbia -----
	NON E' NEL CIELO di Claudio Cristiani

7. RIFERIMENTO NORMATIVO PER L' ESAME DI STATO

Il presente documento è stato redatto secondo la normativa vigente.

Riferimento normativo: **O.M. n. 54 del 26 marzo 2026**

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione costituisce parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento e riveste una funzione sia formativa sia sommativa. Essa accompagna lo studente durante tutto il percorso scolastico, contribuendo al miglioramento degli apprendimenti, e consente al contempo di accertare i livelli di competenza raggiunti. La valutazione degli apprendimenti si basa su una pluralità di prove coerenti con gli obiettivi disciplinari e con le strategie metodologico-didattiche adottate dal Consiglio di classe, configurandosi come un processo continuo, trasparente e documentato. Ai sensi del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, come modificato dalla Legge 1 ottobre 2024, n. 150, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Essa è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, nel rispetto dei criteri e delle modalità deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Per la scuola secondaria di secondo grado, la valutazione degli apprendimenti è espressa in decimi e tiene conto del livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari, delle competenze maturate e del percorso formativo complessivo dello studente, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

8.1. CREDITO FORMATIVO

Nell'attribuzione del credito formativo, sempre nell'ambito della banda di oscillazione per l'anno scolastico 2025/26, il Consiglio di classe si attiene ai criteri individuati nella tabella di seguito riportata:

CREDITO FORMATIVO	
1. Partecipazione Progetti previsti dal PTOF con una frequenza di almeno 75%	0,1 PER PROGETTO FINO A UN MAX DI 0,3
2. Giudizio ottimo in Religione o attività alternativa	0,1
3. Attività complementari ed integrative (partecipazione ad almeno 5 tra convegni, concorsi, manifestazioni - anche professionali-organizzate o promosse dalla scuola	0,1 PER PARTECIPAZIONE FINO A UN MAX DI 0,2
4. Certificazioni informatiche, linguistiche (almeno livello QCER B1), attività sportive/artistiche a livello agonistico e attività di volontariato per almeno n. 30 (trenta) ore	0,2
5. Non aver superato il 10% di assenze del monte ore annuale previsto per l'indirizzo di studi	0,2

L'attribuzione di uno o più crediti formativi è presa in considerazione al momento dell'attribuzione del credito scolastico; in nessun caso potrà modificare la fascia del credito scolastico in cui si colloca la media dei voti riportata.

8.2. CREDITI SCOLASTICI

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti.

Per l'anno scolastico 2025/2026, l'attribuzione del credito scolastico è regolata dalle disposizioni contenute nel **D.Lgs. 62/2017 (Tabella A)**, che stabilisce i criteri per la valutazione degli studenti del triennio della scuola secondaria di secondo grado.

Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio all'interno della fascia corrispondente alla media dei voti riportata dallo studente nello scrutinio finale.

TABELLA A: Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Ai sensi dell'art.11 dell'O.M.54/2026 il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

8.3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia A: Analisi del testo letterario

Alunno/a _____		Classe _____	Data _____	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuse del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale. Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriate del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche. Analisi e interpretazione di un testo letterario.	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e imprecise gravemente incomplete	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Comprensione del testo.	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende gravemente inadeguato/nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Interpretazione del testo.	Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, approfondito e personale/originale pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi		/20		

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a		Classe	Data		
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze Meccanico incerto e poco lineare molto confuse del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale. Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriate del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche. Analisi e produzione di un testo argomentativo	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo alcuni nuclei essenziali riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito essenziale e sintetico parziale e non sempre corretto parziale e per lo più confuso confuso e disorganico gravemente inadeguato	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro, congruente e articolato chiaro, congruente e abbastanza articolato abbastanza chiaro e abbastanza congruente globalmente chiaro e congruente non sempre chiaro e congruente superficiale e poco congruente superficiale e confuse incerto e privo di elaborazione	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
PUNTEGGIO TOTALE					/100
Valutazione in ventesimi		/20			

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

Alunno/a		Classe	Data	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici i del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi)	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e parafrasa) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	20 18 16 14 12 10 8 6 4
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato e poco lineare semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificati, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi		/20		

Griglia di valutazione seconda prova scritta

Griglia di valutazione della seconda prova

Indicatori	Level li	Descrittori	Punti	Punte ggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	Non è in grado di cogliere, nemmeno per grandi linee, il significato del testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo	1	
	II	Coglie parzialmente il significato generale del testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo	1.50	
	III	Coglie in modo corretto il testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo	2	
	IV	Coglie il significato completo del testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo, mostrando capacità di attivare inferenze	2.50	
	V	Coglie in modo completo e profondo tutti gli aspetti del testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo, mostrando elevata capacità di attivare inferenze	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in maniera: frammentaria e stentata (1.5)-incompleta con errori diffusi (2) incompleta con qualche errore (2.5) – incompleta ma corretta (3)	1.50 - 3	
	III	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti e in modo: in modo corretto ed essenziale(3.5)– corretto ed adeguato (4)	3.5- 4	
	IV	Utilizzale conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo: chiaro e pertinente(4.5) - chiaro, pertinente ed approfondito (5)	4.50 - 5	
	V	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo: preciso e approfondito (5.50) - preciso, approfondito e ben strutturato (6) -	5.50 - 6	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell’elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	I	Non è in grado di utilizzare competenze tecnico – professionali o lo fa in modo del tutto inadeguato (1) - elabora in maniera lacunosa soluzioni o sviluppi tematici (2)	1 - 2	
	II	Utilizza le competenze tecnico – professionali in maniera limitata, operando i collegamenti concettuali e operativi in modo: frammentaria e stentata (2.5) - incompleta con errori diffusi (3) incompleta con qualche errore (3.5) – incompleta ma corretta (4)	2.50 - 4	
	III	Utilizza le competenze tecnico – professionali in modo complessivamente corretto, mostrando accettabili (4.5) – adeguate (5) capacità di operare collegamenti concettuali e operativi	4.5- 5	
	IV	Utilizza le competenze tecnico – professionali adeguatamente, operando collegamenti concettuali e operativi, individuando opportune procedure nelle situazioni proposte in modo: adeguato (5.5) – pertinente (6) –attinente e completo (6.5) pertinente ed approfondito (7)	5.50 - 7	
	V	Utilizza le competenze tecnico – professionali con sicurezza, operando con coerenza collegamenti concettuali e operativi corretti/completi, individuando le	7.50 - 8	

		procedure più adeguate in tutte le situazioni proposte in modo: preciso e approfondito (7.50) - preciso, approfondito e ben strutturato (8) -		
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, in modo: non adeguato (1) parzialmente adeguato (1.50)	1 - 1.50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato	2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	3	
Punteggio totale della prova				

Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A O. M. n. 54 del 26 marzo 2026)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

8.4. Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Sono state effettuate dal Consiglio di classe n.1_simulazione/i della prima prova scritta (**All. n. F**) e della seconda prova scritta (**All. n.F**) tenendo conto dei nuclei tematici fondamentali (**All. n. B**) secondo il prospetto seguente:

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Tipo di prova
08 maggio 2026	N. 6 ore	Simulazione della prima prova
05 maggio 2026	N. 6 ore	Simulazione della seconda prova

La simulazione delle prove si è svolta in un clima disteso e partecipato, con gli alunni opportunamente guidati dal docente della disciplina coinvolta.

8.5. ALLEGATI

Sono allegati al presente documento:

- A. Elenco alunni
- B. Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Maturità
- C. Relazione/i attività di sostegno
- D. Griglie di valutazione per le prove scritte e orali differenziate e personalizzate
- E. UDA di educazione civica
- F. Simulazioni prima e seconda prova

Il presente documento è convalidato e sottoscritto dai docenti del Consiglio di classe e da una rappresentanza degli alunni.

I Docenti

NOME E COGNOME	FIRMA
Corona Vita Maria	
D'Anna Giuseppa	
Augello Domenica	
Calandra Ilaria	
Romeo Benedetto	
Verdone Pasqualino	
Zaccaria Carolina	
Barbera Carmelinda	
Curseri Gaspare	
Recupero Anna Maria	
Tranchida Maria Cristina	

Gli Studenti

NOME E COGNOME	FIRMA

Letto, approvato e sottoscritto

Castelvetro, lì 13 maggio 2026

Il Coordinatore di Classe

Il Dirigente Scolastico

